Moto Guzzi 100 Buon compleanno aquila del Lario

L'anniversario. Un libro e una mostra itinerante celebrano il secolo di vita del prestigioso marchio

GIANFRANCO COLOMBO

Mandello del Lario nasce ufficialmente la Moto Guzzi. Sarà per sempre un binomio inscindibile grazie all'intraprendenza di Carlo Guzzi e Giorgio Parodi. Chi all'inizio garantì l'apporto finanziario, indispensabile all'impresa, fu Emanuele Vittorio Parodi, padre di Giorgio, imprenditore genovese. Sue furono le duemila lire che diedero il via alla grande casa motociclistica.

Dalla doverosa celebrazione di questo centenario è nato il progetto "I 100 anni dell'Aquila: una mostra, un libro" una proposta culturale e territoriale che è stata presentata ieri alla stampa. Si tratta del progetto degli Studi Borlenghi e Zuccoli e di Cinquesensi editore, realizzato in collaborazione con il Comune di Mandello e i Comuni di Abbadia Lariana, Bellano, Colico, Dervio, Dorio, Lierna, Malgrate, Varenna e sostenuto dalla Camera di Commercio Como-Lecco.

Adesione totale

Il dato evidente da questo scarno elenco, è la totale adesione di tutti i Comuni del ramo lecchese del lago, a conferma di quanto fosse radicata nei territori una realtà industriale come la Guzzi. Il pro-

Nel marzo del 1921 a getto si compone innanzitutto Andamento binario

di un libro costruito su due tracciati paralleli. Il primo ripercorre, attraverso una ricchissima documentazione iconografica raccolta da Carlo Borlenghi e Carlo Zuccoli, la stagione gloriosa del marchio Moto Guzzi.

Arricchiscono questa parte il testo di Pino Allievi, storica firma del giornalismo sportivo, ed il racconto "Io e la moto" dello scrittore Andrea Vitali. Il secondo tracciato disegna un lungo itinerario lariano che inizia e si conclude a Mandello del Lario, dopo aver fatto tappa in alcune mete imperdibili dell'altra sponda del lago: il Pian di Spagna, la Chiesa romanica di Santa Maria del Tiglio, il Museo Barca Lariana, il Golf di Menaggio, Villa Carlotta e Villa Melzi. Un percorso di poco più di 100 chilometri reso palpabile dalle potenti immagini, realizzate dai due curatori nella primavera 2021.

Immagini che sono introdotte da un testo firmato dalla giornalista e autrice di viaggio Ornella D'Alessio, che accompagna i lettori in un itinerario che possiamo a tutti gli effetti definire "dell'Aquila". Il volume sarà in tutte le librerie italiane da giovedì 8 luglio.

C'è poi la mostra, realizzata itinerari Moto Guzzi, sarà digrazie al supporto di Acel Energie e di Vittoria Assicurazioni, che rispetta anche lei l'andamento binario di tutta la proposta. Si compone di 25 grandi pannelli bifacciali, allestiti da una parte in bianco e nero, e, dall'altra a colori con 25 grandi immagini di "modelli" Moto Guzzi ambientati nel paesaggio lariano. La mostra, aperta 24 ore su 24 e illuminata da pannelli solari, sarà visitabile in sei Comuni della sponda manzoniana che hanno accolto l'invito di Mandello del Lario, che inaugurerà il calendario dal 3 all'11 luglio.

La mostra si sposterà poi a Dervio, per proseguire a Bellano, Colico, Lecco, Tornerà a Mandello a settembre, in occasione del Raduno Mondiale del Centenario, per concludersi a Malgrate. In agosto e settembre a questo progetto corale parteciperanno anche Abbadia Lariana all'interno riale, né una semplice mostra. di pannelli "leggeri" sul lungodell'imbarcadero, Dorio che li del XX secolo. metterà in mostra accanto alla storico.

Una mappa che traccerà tre stribuita attraverso la rete degli alberghi e dei Bed and Breakfast, punto di arrivo e di par-

tenza per chi ha scelto la villeggiatura sul lago di Como nei prossimi mesi.

La forza di questo progetto sta nella coralità territoriale. nella condivisione da parte di tutti i Comuni del lago, che hanno percorso un tratto di strada con la Guzzi grazie ai tanti cittadini che nello stabilimento di via Parodi lavoravano. A nome di tutti gli amministratori presenti alla conferenza stampa, ha sintetizzato il senso di questa partecipazione il sindaco di Mandello del Lario, Riccardo Fasoli: «Siamo orgogliosi di aver creato, in collaborazione con Carlo Zuccoli, Carlo Borlenghi e Cinquesensi editore, questo ambizioso progetto. Non è una semplice realizzazione edito-

del Museo setificio Monti, Per l'Italia e per il mondo le Lierna che allestirà una serie motociclette di Mandello sono state compagne di viaggio e lago Castiglioni in prossimità di lavoro per diversi decenni

La mostra intende provare stazione ferroviaria e Varenna a trasmettere ciò che Guzzi è con una mostra diffusa tra la stata per quel ramo del lago di piazza e le contrade del centro Como dove è nato e cresciuto stri luoghi del cuore e le nostre comunità tutte legate a doppio filo all'azienda mandellese». Al termine di questa kermesse lariana, la mostra dovrebbe nema di Venezia, nello spazio della Fondazione Ente dello Spettacolo. della Fondazione Ente dello Spettacolo. GRIPRODUZIONE RISERVATA del CI- del ramo lecchese Il via a Mandello dal 3 all'11 luglio

il mito. Un viaggio fotografico, approdare a Milano e non è storico e fisico attraverso i nostri luoghi del cuore e le nostre ne al prossimo Festival del Cistri Sei Comuni





LA SCHEDA

Il volume diviso in due parti speculari

cento anni dell'Aquila" è pubblicato da Cinquesensi editore ed intende celebrare il secolo della Moto Guzzi. Si tratta di un libro diviso in due parti speculari e con due copertine, che vogliono dare il senso dell'impostazione generale del volume.

La prima parte, "La Moto

Guzzi a Mandello del Lario", presenta un testo di Pino Allievi, per tanti anni inviato della Gazzetta dello Sport, che ci parla della storia della Guzzi e del suo rapporto con la gente. Segue un racconto di Andrea Vitali sul suo travagliato rapporto con le moto. Il bellissimo apparato iconografico è curato

da Carlo Borlenghi e Carlo Zuccoli. La seconda parte, "Un itinerario sul lago di Como" presenta un testo di Ornella D'Alessio intitolato "Gli incanti del Lago di Como". E' la presentazione del Lago di Como, nel nome della Guzzi. «

È un po' come un viaggio alla Mecca dei guzzisti – scrive la

D'Alessio –. Un pellegrinaggio che è anche l'occasione perfetta per fare il periplo del lago, se possibile prendendosi il tempo per scoprire e ammirare borghi, scorci, giardini, ville e chiese, racchiusi nell'abbraccio stretto delle Alpi Orobie».

Arricchiscono questa sezione del libro le bellissime foto di Carlo Borlenghi e Carlo Zuccoli.

Alcune moto Guzzi da collezione, veri e propri gioielli, sono state fotografate in luoghi simbolo del nostro lago: dal castello di Lierna, alla cascata di Fiumelatte, dall'abbazia di Piona a Villa Carlotta.